



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

* * *

Parere n. 2288 del 20/01/2017

Progetto	<p style="text-align: center;">ID_VIP: 3474</p> <p style="text-align: center;">Impianto di solidificazione rifiuti radioattivi liquidi processo Cemex e deposito temporaneo di manufatti di III categoria dell'impianto Eurex nel comune di Saluggia (VC) DEC/DSA/2008/915 del 19/09/2008, richiesta di modifica della prescrizione n. 6</p> <p style="text-align: center;"><i>Parere art. 9 D.M. 150/07</i></p>
Proponente	<p style="text-align: center;">Sogin S.p.A.</p>

[Handwritten signatures and initials]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA/2016/26158 del 26/10/2016, acquisita con prot. CTVA/2016/3660 del 27/10/2016, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso per i *seguiti di competenza* la nota della Società SOGIN S.p.A. prot. n. 58423 del 21.10.2016 relativa alla trasmissione dell'istanza di revisione della prescrizione n. 6 del DVA/DEC/2008/915 del 19.09.2008;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'art. 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*" ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della CTVA;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della CTVA e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTO il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 inerente il funzionamento della CTVA;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della CTVA prot. GAB/DEC/194/2008 del 23/06/2008, prot. GAB/DEC/217/08 del 28/07/2008 e prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*" ed in particolare l'art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga le funzioni dei CTVA in carica alla data dell'entrata in vigore del detto D.L. fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTA l'istanza, trasmessa dalla Società Sogin S.p.A. prot. n. 58423 del 21.10.2016, di revisione della prescrizione n. 6 del DVA/DEC/2008/915 del 19.09.2008;

CONSIDERATO che

oggetto della presente procedura è l'espressione di un parere circa la richiesta da parte del proponente di modificare la prescrizione n. 6 del DVA/DEC/2008/915 del 19.09.2008;

CONSIDERATO che

il testo della prescrizione è il seguente:

"6 Per consentire un monitoraggio costante del mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività, SOGIN emetterà a cadenza trimestrale dei rapporti di verifica dello stato ambientale delle componenti considerate nello studio di impatto ambientale, in relazione all'avanzamento delle attività. Detti rapporti dovranno essere trasmessi alle autorità competenti e al MATTM."

CONSIDERATO che

Il progetto CEMEX riguarda la realizzazione di un edificio di processo per la solidificazione, mediante cementazione, dei rifiuti liquidi radioattivi presenti sul Sito Eurex di Saluggia, e di un deposito temporaneo per i manufatti di III categoria (Deposito D-3) risultanti dal processo di cementazione. Il processo di cementazione ha come obiettivo l'inglobamento delle sostanze radioattive in manufatti di caratteristiche omogenee, con proprietà meccaniche, fisiche e chimiche tali da consentirne la gestione in condizioni di sicurezza radiologica, nonché il conferimento degli stessi tal quale, quindi senza necessità di ulteriori trattamenti, al Deposito Nazionale.

Al termine delle operazioni già pianificate per la cementazione l'Impianto CEMEX verrà utilizzato per la solidificazione dei rifiuti liquidi che saranno prodotti dalle operazioni di decontaminazione previste nell'ambito del programma di decommissioning degli impianti e delle infrastrutture nucleari del Centro Sogin di Saluggia.

Gli edifici costituenti l'Impianto CEMEX saranno realizzati in un'area inclusa nella corrispondente "perimetrazione Sogin" di protezione fisica, in adiacenza al Nuovo Parco Serbatoi (NPS), edificio quest'ultimo da cui partono le tubazioni di trasferimento dei liquidi radioattivi, da trattare, all'edificio di processo.

La quota di imposta del piano terra dei due edifici sarà rialzata di circa un metro (quota +171,80) rispetto al livello medio dell'attuale piano campagna del Centro (+170,64 metri in corrispondenza dell'isola nucleare). Gli accessi e le aperture verranno realizzati a partire da quota +171,80. Anche il sistema viario sarà realizzato leggermente sopraelevato.

L'edificio di processo sarà costituito da un fabbricato realizzato in c.a. gettato in opera, a pianta rettangolare delle dimensioni di circa 37,00 x 32,00 metri, con una appendice, sull'angolo Sud-Ovest, delle dimensioni di 6,00 x 8,00 m di altezza complessiva di circa 18,00 metri. L'edificio sarà realizzato con fondazioni di tipo diretto (platea di tipo scatolare) aventi profondità massima di 2 m dal piano campagna.

L'edificio deposito, posizionato in adiacenza all'edificio di processo e collegato a quest'ultimo mediante un tunnel progettato all'uopo per il trasferimento dei manufatti in uscita dal processo di cementazione, è costituito da una struttura scatolare in cemento armato di elevato spessore ed elevata incidenza di armatura a protezione della zona stoccaggio manufatti a pianta rettangolare di dimensioni 17,40 x 35,70 m, con altezza complessiva fuori terra di circa 13 m. La capacità di stoccaggio del deposito D-3 è di circa 600 m3 di rifiuti condizionati di III Categoria, corrispondenti a circa 1.100 fusti da 440 l, disposti in 4 "vaults" di stoccaggio con impilaggio massimo su 5 strati.

CONSIDERATO che

- le attività di realizzazione dell'impianto Cemex e del relativo Deposito D-3 sono iniziate nella seconda metà del mese di settembre 2015;
- le attività fin qui svolte, riassunte nelle tabelle seguenti, hanno riguardato le fasi più impattanti della realizzazione dell'impianto Cemex e del relativo Deposito D-3:

ATTIVITÀ		PERIODO
1	Allestimento area di cantiere: installazione e attivazione presidi ingegneristici a tutela della falda idrica.	Settembre 2015 - Dicembre 2015
2	Scotico materiale superficiale, rimozione e demolizione sottoservizi e strutture dismesse.	Ottobre 2015
3	Avvio attività di realizzazione delle palificate di sostegno.	Novembre 2015 - Dicembre 2015
4	Avvio attività di scavo.	Dicembre 2015

ATTIVITÀ		PERIODO
1	Realizzazione delle palificate di sostegno	Novembre 2015 - Marzo 2016
2	Demolizione del basamento della torre idrica	Gennaio 2016
3	Ultimazione delle attività di scavo delle fondazioni	Dicembre 2015 - Marzo 2016

[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

ATTIVITÀ		PERIODO
1	Getto del magrone	Aprile 2016
2	Opere di armamento della platea fondazionale	Maggio 2016
3	Opere di getto della platea fondazionale	Giugno 2016

ATTIVITÀ		PERIODO
1	Montaggio armature e casseri deposito D3	Luglio 2016
2	Realizzazione pareti in elevazione deposito D3 e montaggio armature e casseri dell'edificio di processo	Agosto 2016
3	Realizzazione pareti in elevazione edificio di processo	Settembre 2016

CONSIDERATO e VALUTATO che

- il proponente, in conformità alla prescrizione qui in esame, ha provveduto a trasmettere a questo Ministero i primi 4 rapporti trimestrali sullo stato dell'ambiente relativi ai seguenti periodi: ultimo trimestre 2015 e primi 3 trimestri del 2016;
- le verifiche di ottemperanza relative ai suddetti periodi si sono concluse tutte positivamente così come riportato nei pareri CTVA: n. 2111 del 24/06/2016, n. 2127 del 15/07/2016, n. 2183 del 07/10/2016 e n. 2287 del 20/01/2017;

VALUTATO che

il monitoraggio fin qui realizzato ha mostrato che gli impatti sulle varie componenti ambientali esaminate sono risultati non significativi sebbene le attività svolte siano quelle più impattanti;

CONSIDERATO che

- la prescrizione qui in esame chiede al proponente di emettere "... a cadenza trimestrale dei rapporti di verifica dello stato ambientale ... in relazione all'avanzamento delle attività ..." al fine di verificare "... il mantenimento della compatibilità ambientale durante tutte le attività ...";
- una prescrizione simile è stata emessa per un analogo progetto relativo all'impianto di Condizionamento del Prodotto Finito (ICPF), in corso di realizzazione presso il sito ITREC della Trisaia (MT) (punto 1.8 del DVA-DEC-2011-94 del 24/03/2011 e DM-101 del 27/04/2016); tale prescrizione tuttavia prevede che i rapporti per la verifica del mantenimento della compatibilità ambientale siano emessi con cadenza semestrale;

VALUTATO che

la verifica del "mantenimento della compatibilità ambientale" viene effettuata attraverso le attività di monitoraggio, che la prescrizione chiede che vengano svolte "in relazione all'avanzamento delle attività ...", e non attraverso l'emissione trimestrale dei rapporti;

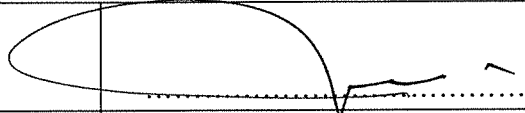
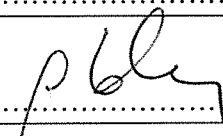

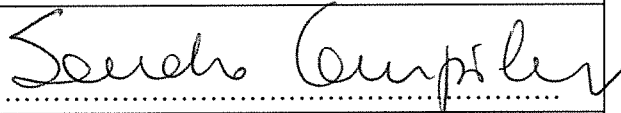
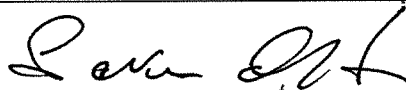
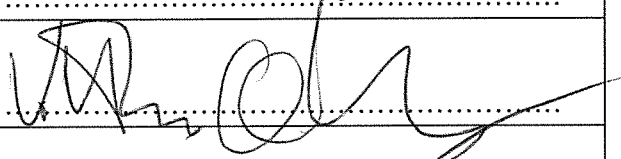
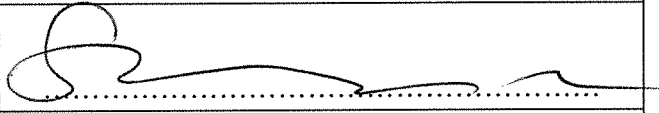
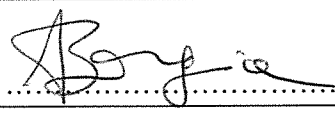
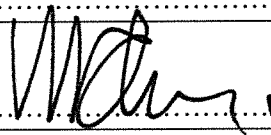
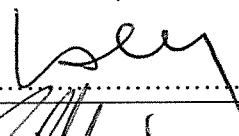
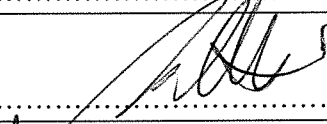
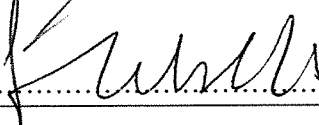
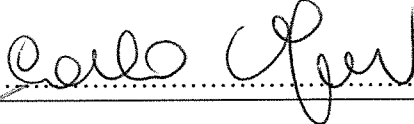
le attività di monitoraggio devono, in ogni caso, essere eseguite "... in relazione all'avanzamento delle attività ..." così come richiesto dalla prescrizione, indipendentemente dalla cadenza di emissione dei relativi rapporti.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

che l'emissione dei rapporti per la verifica dello stato ambientale prevista dalla prescrizione n. 6 del DEC/DSA/2008/915 del 19/09/2008 possa avvenire con cadenza semestrale, anziché trimestrale, mantenendo invariato quanto richiesto dalla prescrizione stessa relativamente allo svolgimento delle attività di monitoraggio.

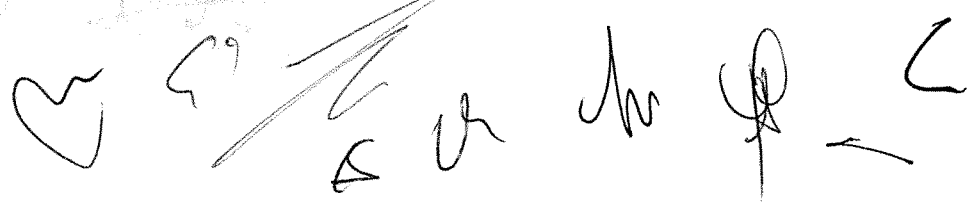
Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	ASSENTE
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	

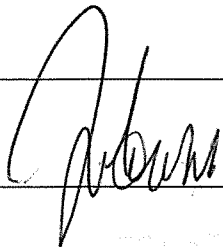
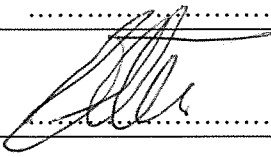
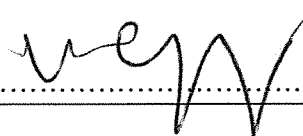
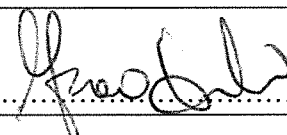
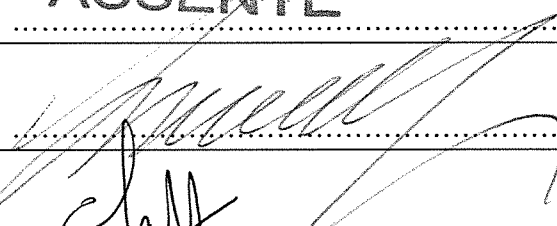
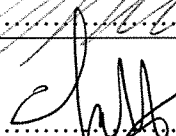
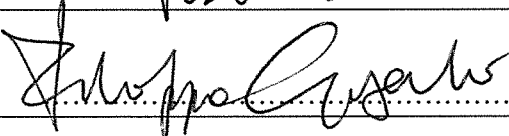
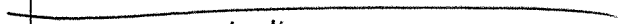
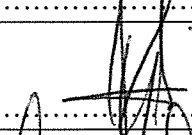
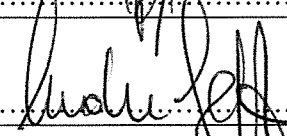
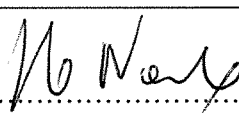
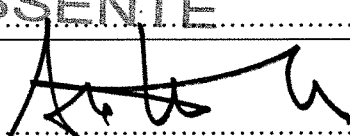
12



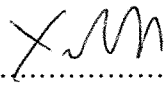

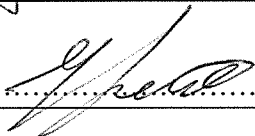
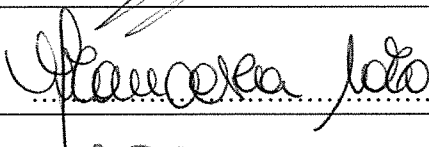
2

1

3



Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	ASSENTE
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	ASSENTE
Ing. Arturo Luca Montanelli	

Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	ASSENTE
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	